

## La storia

Il Nu.Vol.A. VALSUGANA è stato costituito inizialmente come Nu.Vol.A. “Alta Valsugana”, presso la sala del Comprensorio C4 a Pergine V. il 16 giugno 1988. Primi soci fondatori, il Caponuvola Maurizio Pinamonti, con direttore operativo Giorgio Paternolli.

La denominazione è stata aggiornata in seguito in Nu.Vol.A. “Valsugana”, per decisione dei mandamenti A.N.A. limitrofi, (i mandamenti sono delle suddivisioni territoriali, della nostra Sezione - A.N.A.), che hanno rinunciato dopo alcuni tentativi falliti, a costituire un proprio Nuvola, confluendo quindi così con i loro volontari, nel nostro gruppo. Gli iscritti, provengono: dall’Altopiano di Lavarone-Folgaria, dalla Zona di Pinè, dall’Alta Valsugana-Bersntol e dalla Valsugana e Tesino e sono circa 65, provenienti da vari comuni, numero adeguato ai nostri compiti. Inizialmente, oltre al gruppo di supporto logistico attuale, c’erano diverse altre specializzazioni: un gruppo formato dai subacquei del Manta Sub, un gruppo sanitario con tre medici con un’autoambulanza Fiat 238, quattro squadre cinofile ed un gruppo di deltaplanisti a motore. In seguito, si scelse di operare soltanto nel campo logistico, con compiti definiti e concordati, con la PC della nostra provincia, rinunciando a malincuore alle altre specialità, che rendevano il Nuvola Valsugana, certamente una realtà importante, ma di difficile gestione e sostentamento.

Siamo volontari iscritti all’albo della Provincia Autonoma di Trento, e alla PROTEZIONE CIVILE A.N.A. – TRENTO. Facciamo parte a tutti gli effetti, della grande famiglia del A.N.A. (Associazione Nazionale Alpini), attraverso l’iscrizione individuale obbligatoria. Abbiamo un nostro regolamento ed un nostro statuto, che ci permette una gestione diretta con conseguente autonomia decisionale ed operativa.

Gli 11 Nu.Vol.A. operativamente autonomi, sono coordinati dal Direttivo Provinciale della Protezione Civile A.N.A. TRENTO, questo consiglio Direttivo, è formato da 11 consiglieri eletti dall’assemblea dei delegati dei Nuvola, più il Presidente, più il rappresentante nel Direttivo della nostra Sezione A.N.A.

## Magazzini

Come magazzino, inizialmente ci si arrangiava, depositando le poche cose in carico, negli scantinati di alcuni di noi, poi nell’ex molino di Calceranica. In seguito, ceduto questo dalla proprietà, ci siamo spostati nel magazzino limitrofo “del Tobia”, lì sotto una tettoia, c’era anche la nostra ambulanza Fiat 238, ex-ospedale di Levico, nostro primo ed indimenticabile mezzo. Ricordando l’ambulanza, una piccola divagazione, pensate solo per un momento, alla faccia dell’allora responsabile del nostro nucleo sanitario, quando vide le condizioni dell’ambulanza, allora, nostro unico mezzo, con accatastati a bordo: tenda, badili, picchi e carriole, al rientro dall’intervento nell’alluvione in Val Trompia...

In seguito, ci siamo dovuti spostare per sopravvenute esigenze del proprietario, in un piccolo garage privato, in una casa in costruzione a Caldonazzo, dove anche grazie ad un improvvisato sopralzo, stoccavamo a fatica quasi tutto.

Da lì, si partì per l’emergenza dell’alluvione in Piemonte, dove la nostra cucina, fu impiegata, prima a Trincere e poi riposizionata nel cantiere di lavoro A.N.A., al centro di Alessandria.

Al rientro definitivo, al termine dell’emergenza, dopo 40 giorni continui d’intervento, il garage non era purtroppo più disponibile, e la nostra attrezzatura, fu così accatastata, dopo febbrili telefonate, in uno “Stoll”, rifugio antiaereo, nella zona di piazza Centa a Trento.

Da lì, anche per l’interessamento dell’allora Capogruppo Valentino Xausa, il materiale venne trasferito a Pergine, nel locale dell’odierna sede degli alpini. Terminata anche questa disponibilità, successivo trasloco in due container privati, nella zona “Bagiani” a Caldonazzo.

Da lì e per parecchi anni, l’attrezzatura fu splendidamente ospitata nel bar Pineta a Caldonazzo, dalla maestra Zita Pola, che ancora oggi ringraziamo e ricordiamo. Quando il Bar è stato riaperto, il nostro panico è stato recepito dal Comprensorio del C4 che ci ha messo a disposizione, un ufficio e parte di un piccolo deposito, presso la mensa comprensoriale a Brazzaniga di Pergine.

## I mezzi

Allo stato attuale il Nu.Vol.A. Valsugana dispone dei seguenti mezzi: un autocarro con 7 posti, Mercedes Sprinter 310 DTP, 35 Q.li targato PC B24 TN (1999), un pulmino Mercedes Sprinter 9 posti, targato PC C06 TN (2004), un autocarro Volvo con portata di 77 Q.li TARGATO PC C51 TN (2005). Sono stati utilizzati e poi sostituiti nel corso degli anni: la mitica autoambulanza Fiat 238, il furgone telonato Ford ed il camion con sponda idraulica OM 90.

I nostri mezzi nel tempo, sono stati ospitati: sotto una tettoia, dalla compianta Lidia Prati a Caldonazzo, a Pergine, nel garage sotterraneo, dietro alla struttura della casa di riposo, un camion è stato anche ricoverato a lungo, nella caserma dei vigili del fuoco di Levico. In seguito, siamo stati ospitati anche dal Comune di Caldonazzo sotto la tettoia nell'ex segheria "Conci".

Nel 2007 il Comune, ci ha comunicato la fine della disponibilità della tettoia, a questo punto, voglio scrivere del grande impegno, del nostro presidente provinciale, che assieme ai sensibili vertici della PC della P.A.T., hanno reso possibile concentrare efficacemente in un unico sito, sia i mezzi, sia i materiali, della nostra prima partenza, per noi un vero e proprio sogno. Da fine 2010 gli spazi a nostra disposizione sono stati aumentati sia nel magazzino operativo di Calceranica, sia con la consegna di un altro magazzino, presso il centro di PC di Borgo Valsugana.

Ritengo giusto rilevare, rimarcandolo, che per tutti gli anni trascorsi, non c'è mai stato chiesto, né una lira, né un euro, da nessuno delle persone o dalle istituzioni, che ci hanno ospitato nel tempo.

Da questo si può dedurre, l'altruismo e la statura morale, di quanti ci sono stati vicini e si sono spesi in prima persona, aiutandoci in questa nostra attività.

Contenti e orgogliosi, ma anche pienamente consapevoli, senza falsa modestia, che il nostro impegno si è sempre dimostrato all'altezza delle aspettative.

#### Operatività

Le varie chiamate per calamità od esercitazioni, ci possono pervenire: dalla Sede Nazionale A.N.A. di Milano, dalla Protezione Civile della Nostra Provincia, (c'è una specifica convenzione), su chiamata dei Sindaci, attraverso i responsabili delle varie organizzazioni di PC, (CRI, VVFF, Soccorso Alpino ecc.) con l'accordo del nostro coordinamento e naturalmente, anche dal nostro Presidente.

Il nostro utilizzo nella colonna mobile della Provincia Autonoma di Trento è segnatamente richiesto, nel campo della preparazione e della somministrazione alimentare, e nel montaggio dei campi d'accoglienza. Quando interveniamo su chiamata dell'A.N.A. Nazionale, siamo anche chiamati a svolgere altri compiti.

A livello locale il Nu.Vol.A. Valsugana ha operato autonomamente a fianco delle amministrazioni Comunali, principalmente in supporto ai Vigili del Fuoco, la principale forza operativa provinciale, in numerosi interventi, in supporto a grandi incendi boschivi, sgombero d'abitanti per alluvioni o brillamento di massi pericolanti, per delle importanti manifestazioni ecc.

In questi anni d'attività, periodo se vogliamo relativamente breve, rispetto ad organizzazioni che hanno centinaia di anni di storia alle spalle, i Nu.Vol.A. sono stati chiamati ad operare sia in Italia che all'Estero nelle grandi calamità, ad esempio: il terremoto in Armenia, l'alluvione nel Piemonte, l'alluvione in Versilia, il terremoto in Umbria-Marche, l'operazione Arcobaleno in Albania, dove siamo intervenuti con varie squadre a Kukhes, a Valona e a Durazzo, nel 2009 in Abruzzo. In definitiva in tutte le calamità naturali di questi ultimi anni. Oltre a questi interventi, siamo stati chiamati ad operare in diverse situazioni, per esempio: in supporto logistico alle cucine nel Carcere di Trento, in occasione del raduno dei Ministri degli Esteri a Riva del Garda, in definitiva ovunque fosse stato richiesto il nostro aiuto. In tutti questi interventi il Nuvola Valsugana è sempre stato in prima linea, sia come personale, sia con le proprie attrezzature.

La nostra organizzazione pronta, autosufficiente, è molto apprezzata, e spesso coinvolta, anche nella prevenzione e nelle attività sociali sul territorio di nostra competenza, strettissima e soddisfacente è l'integrazione ed il sostegno reciproco, con i Gruppi Alpini delle nostre zone.

#### Cucina campale

La nostra cucina campale modulare e completa, cuore delle nostre attività, viene normalmente montata in operazioni in campo, sotto una tenda 6x9 dotata di pavimento in PVC, oppure all'interno

di palestre ecc. La potenzialità modulare, può arrivare a soddisfare circa 1.800 persone per pasto e per più settimane, oppure può anche essere divisa in due/tre cucine più piccole, da circa 400 persone a pasto.

#### Corsi formativi

Il Nu.Vol.A. Valsugana, continua nel proprio percorso, migliorando sia la dotazione dell'attrezzatura e dei mezzi, sia l'importantissima preparazione specifica dei propri volontari.

Importante e basilare è la partecipazione ai corsi formativi, organizzati periodicamente, principalmente presso il campo scuola di PC, sito nell'ex polveriera di Marco di Rovereto. Partecipare ai corsi è indispensabile, per poter far parte del sistema di Protezione Civile della nostra Provincia, un sistema molto strutturato ed efficiente, portato come esempio, anche in campo Nazionale, dove però l'inserimento operativo, prevede sempre più un'alta professionalità, anche da parte di noi volontari. I vari corsi, sono così degli investimenti importanti, anche a livello della sicurezza collettiva e individuale.

#### Sedi

Il magazzino operativo è sito a Calceranica in via della Prea,4, un secondo magazzino è situato nel centro della Protezione Civile a Borgo Valsugana, e la sede ufficiale è presso l'ufficio di Pergine Valsugana, Via al Ponte, 3 Fr. Brazzaniga.

#### Nostri principali interventi

- 1991 Trasporto aiuti decanato di Levico - guerra in Slovenia
- 1993 Alluvione Val Trompia -Lombardia
- 1994 Alluvione Piemonte -Canelli
- 1994 Alluvione Piemonte -Trincere di Asti
- 1994 Alluvione Piemonte -Alessandria
- 1995 Operazione Castoro -Alessandria
- 1996 Alluvione Versiglia -Garfagnana
- 1997 Incendio monte Cimone -Caldonazzo
- 1997 Terremoto Umbria-Marche -S.M. degli Angeli
- 1997 Terremoto Umbria-Marche -Belfiore
- 1997 Terremoto Umbria-Marche -Valtopina
- 1998 Sgombero bomba -Rovereto
- 1999 Emergenza Albania -Kukhes I
- 1999 Emergenza Albania -Kukhes II
- 1999 Emergenza Albania -Valona
- 1999 Emergenza Albania -Durazzo
- 2000 Ricostruzione -Pec-Peja Kosovo
- 2000 Emergenza carceri -Trento
- 2000 GMG Roma -Tor Vergata
- 2000 Evacuazione "Slavinac" -Lona-Lases
- 2000 Manovra -Capri
- 2000 Alluvione -Francia
- 2001 Manovra -Ischia
- 2001 Evacuazione -Pianello-Martincelli Grigno
- 2002 Manovra -Roma
- 2002 Incendio Boschivo Vigolana -Centa S.Nicolò
- 2003 Evacuazione a -Tezze
- 2003 Costruzione scuola -Sicilia
- 2004 Colonna mobile antincendio -Sardegna
- 2005 Antincendio -Liguria
- 2005 Emergenza funerale papa PP II -Roma
- 2005 Proclamazione papa Benedetto XVI -Roma

2006 Emergenza adunata -Asiago  
2006 Putzu Iddu -Sardegna  
2007 Incendio boschivo -Grigno  
2007 Lavori -Polonia  
2008 Lavori -Polonia  
2008 Lavori tetto patriarcato -Pec-Peja  
2009 Terremoto Abruzzo -Sassa Scalo - Paganica  
2010 Emergenza frana –Fraz. Campolongo a Baselga di Pinè

Capinuvola succeduti dalla costituzione

Pinamonti Maurizio da 16 giugno 1988 al 1994

Paternolli Giorgio dal 1994 al 6 febbraio 2002

Campregher Remo dal 6 febbraio 2002 al 11 luglio 2003

Pinamonti Maurizio (commissario da 12 luglio 2003 a 3 dicembre 2003)

Paternolli Giorgio dal 3 dicembre 2003 e attualmente in carica.